# Convention Fedart Fidi



# I PRINCIPALI FENOMENI E I TREND DEL SISTEMA DEI CONFIDI: LA RICERCA FEDART FIDI

23° edizione – dati al 31 dicembre 2018 aggiornati al 30 giugno 2019

Federica Ricci Roma, 29 novembre 2019

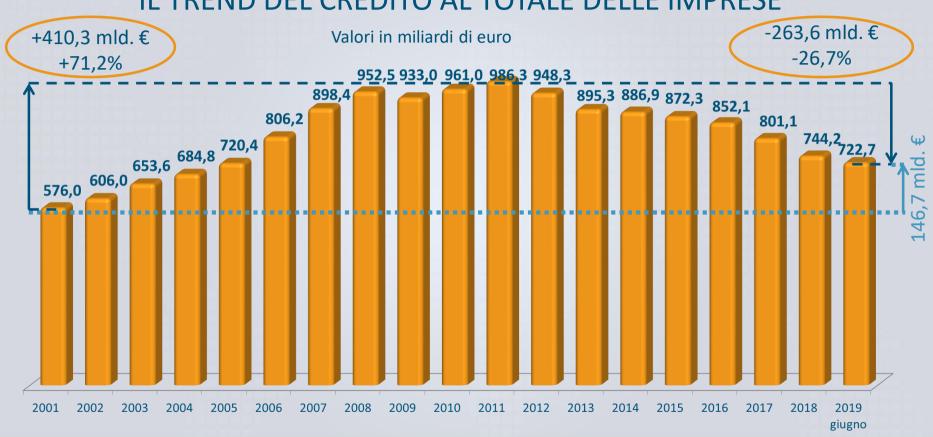


## SI AGGRAVA IL DIFFICILE ACCESSO AL CREDITO DELLE MPMI

- Fallimento del mercato del credito: venuta meno una efficiente allocazione del credito alle imprese e al sistema economico, che persiste anche nell'attuale fase di ripresa
- Divaricazione: troppo credito a poche imprese migliori che non ne hanno necessità per le loro strategie di sviluppo; credito insufficiente alle mPI, per quanto indispensabile per operare
- Pervasività delle regole di Basilea III ed eccessiva rigidità della normativa di vigilanza: freno al credito destinato all'economia reale
- Contraddizione tra la politica monetaria europea espansiva e la vigilanza, restrittiva del credito alle mPI
- Incapacità della politica monetaria europea di far arrivare alle mPI le risorse immesse nel sistema economico, destinate invece alle imprese migliori per investimenti finanziari



## IL TREND DEL CREDITO AL TOTALE DELLE IMPRESE





## IL TREND DEL CREDITO AL COMPARTO ARTIGIANO





## IL CREDITO AL TOTALE DELLE IMPRESE E AL COMPARTO ARTIGIANO

Variazioni percentuali rispetto all'anno precedente



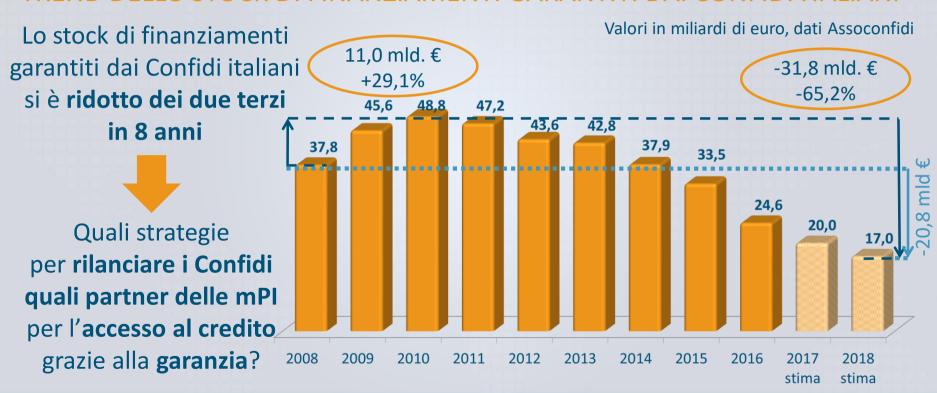
Il credito all'artigianato cresce meno velocemente e diminuisce più rapidamente di quello al totale delle imprese Nella seconda fase della crisi

-10,1



# RAZIONAMENTO DEL CREDITO E I CONFIDI – ITALIA

#### TREND DELLO STOCK DI FINANZIAMENTI GARANTITI DAI CONFIDI ITALIANI





# "LA FORZA DELLA RAPPRESENTANZA": LE CRITICITÀ DA SUPERARE E LE PROPOSTE DI EVOLUZIONE

- 1. Evoluzione del sistema e razionalizzazione
- 2. Sostenibilità e patrimonializzazione
- 3. Riforma del Fondo Centrale di Garanzia e riordino della filiera della garanzia
- 4. Mercato del credito e rapporto banche-Confidi
- 5. Innovazione e diversificazione: aree di attività per i Confidi
- 6. Prospettive per i Confidi minori



Migliore **reputazione** per il sistema



# EVOLVERE PER CONFRONTARSI CON IL CONTESTO CHE CAMBIA

- Evolvere per confrontarsi proficuamente con i cambiamenti in atto nel contesto di riferimento
- Obiettivo prioritario: valorizzare il ruolo dei Confidi quali partner delle mPI
- Direttrici dell'evoluzione: da stabilire in relazione alle opportunità e alle sfide presenti sul mercato
- Benefici attesi per i Confidi:
  - ✓ Acquisire di nuovo competitività
  - ✓ Creare valore economico e sociale per le imprese e i territori
  - ✓ Potenziare la funzione di facilitatori nell'accesso al credito delle imprese minori



## LA RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA NEL TEMPO





1996 1997 1998 1999 2000 2001 2002 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017 2018





# SOSTENERE LA PATRIMONIALIZZAZIONE DEL SISTEMA

- Obiettivo: far arrivare ai Confidi risorse per rafforzarne la patrimonializzazione e contribuire alla copertura del rischio, soprattutto nelle fasi di crisi dell'economia, per rendere anticiclico l'intervento dei Confidi
- Contributo sulle risorse residue del contributo della Legge di Stabilità 2014: destinato ai Confidi che realizzino operazioni di aggregazione, processi di digitalizzazione o percorsi di efficientamento gestionale quale stimolo alla razionalizzazione del sistema e al miglioramento dei processi interni
- Rendere strutturale per ciascun anno la contribuzione alle micro e piccole imprese attraverso i Confidi in modo analogo a questo primo contributo

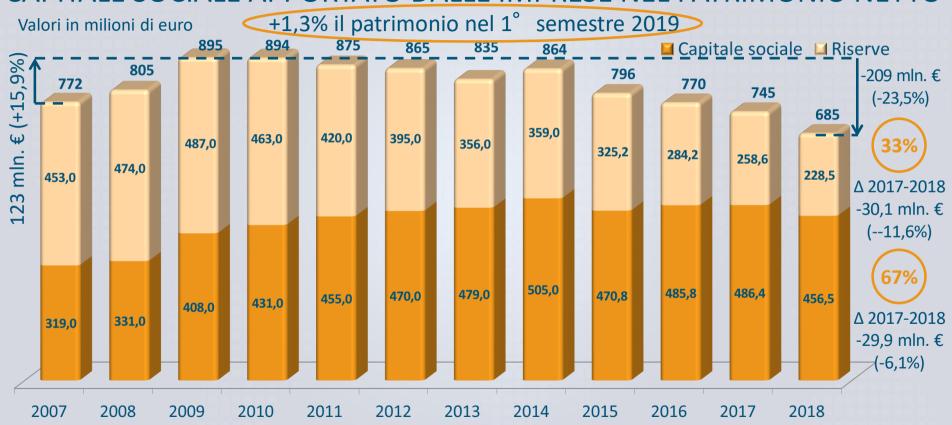


# CONTRIBUTO PREVISTO DALLA LEGGE DI STABILITÀ 2014: PRIME STIME

- 36 Confidi hanno presentato la domanda
- 25 Confidi hanno avuto l'assegnazione delle risorse
- 60,8 milioni di euro le risorse assegnate ai Confidi Fedart
- 980 le operazioni realizzate
- 91,7 milioni di euro il volume di finanziamenti garantiti



# CAPITALE SOCIALE APPORTATO DALLE IMPRESE NEL PATRIMONIO NETTO





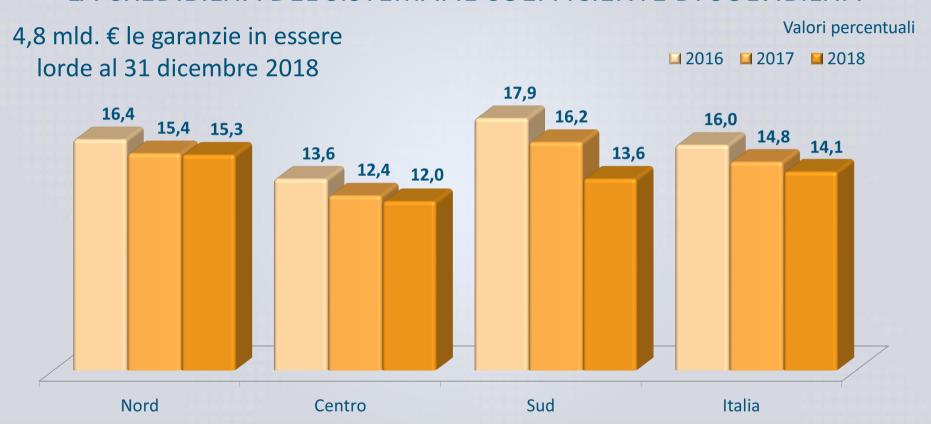
# TREND DEL PATRIMONIO NETTO: I NUOVI SCHEMI DI BILANCIO



- K I CONFIDI 112
  assivo Voce 85 2016: adozione dei nuovi schemi di
  - bilancio per i Confidi 112
  - Su proposta di Fedart per uniformare il comportamento dei Confidi, introduzione nello S.P. Passivo della voce 85 relativa ai fondi pubblici per l'attività di garanzia
  - 2016: difficoltà per alcuni Confidi ad applicare le nuove disposizioni
  - 2017: contrazione del P.N. in parte dovuta alla diversa classificazione delle voci di bilancio
    - **2018**: **contrazione** del P.N., dovuta tra l'altro alle **fusioni** e alle **rettifiche**, non del tutto assorbita dalla voce 85

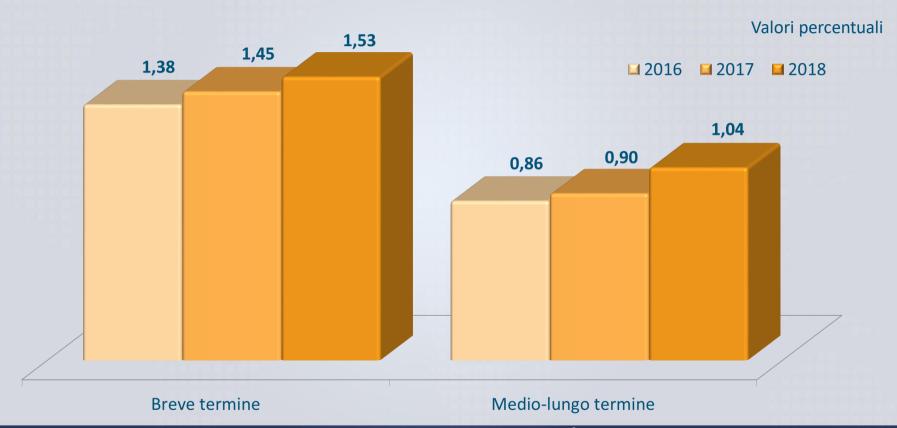


# LA CREDIBILITÀ DEL SISTEMA: IL COEFFICIENTE DI SOLVIBILITÀ





# L'EFFICIENZA DEI CONFIDI: COMMISSIONI ANNUE DI GARANZIA





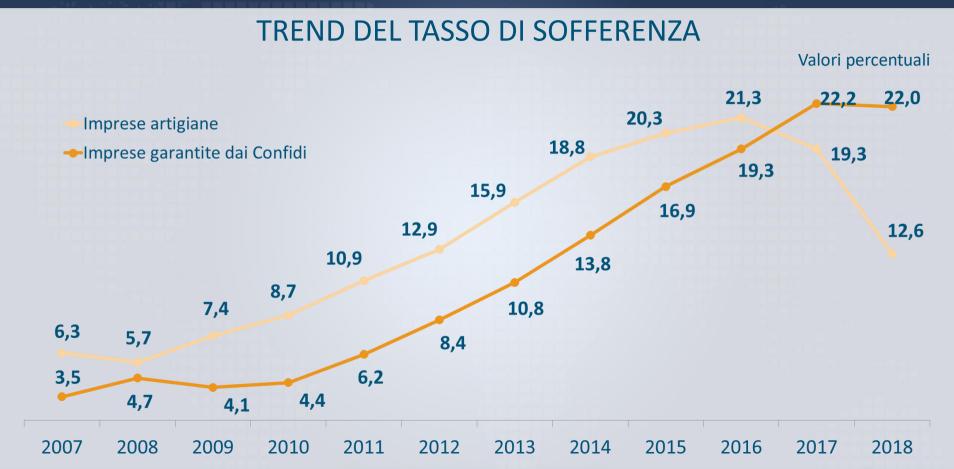
## MARGINE DI INTERMEDIAZIONE E COSTI DEL PERSONALE





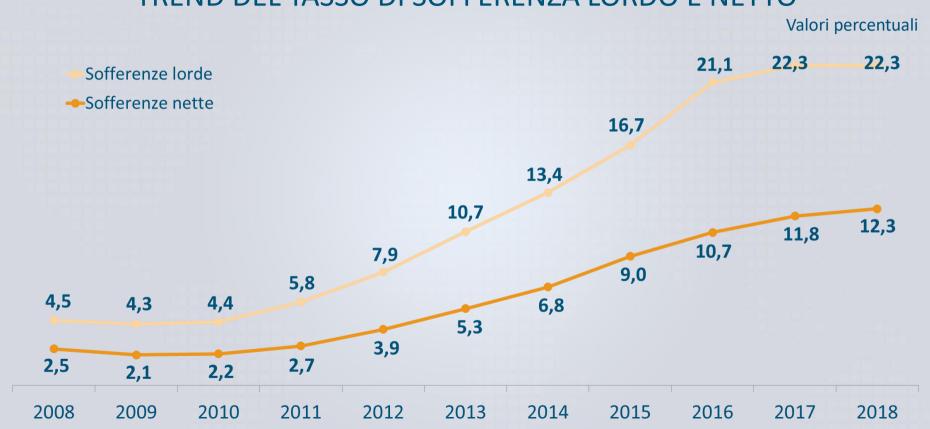














## RICAVI E COSTI DEI CONFIDI "106": IL PROBLEMA DELLE SOFFERENZE





# TREND DELL'UTILE / PERDITA DI ESERCIZIO: A CARICO DI CHI?







# RIFORMA DI FCG E RIORDINO DELLA FILIERA DELLA GARANZIA: PERSISTONO LE CRITICITÀ

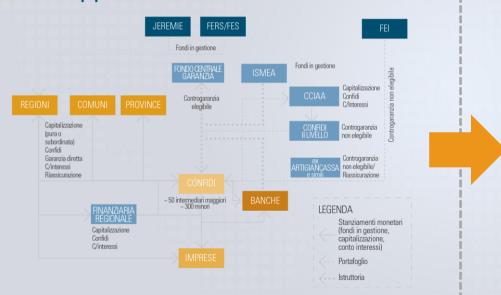
- Finalità: perseguire l'obiettivo comune per Confidi, banche, Istituzioni di favorire un maggiore accesso al credito delle mPMI
- Riforma FCG non del tutto adeguata a raggiungere gli obiettivi di maggiore efficienza ed efficacia nella filiera del credito e della garanzia
- Insufficiente riequilibrio nelle condizioni di accesso alla garanzia pubblica tra mPI in controgaranzia e PMI in garanzia diretta con eccessiva incidenza sul bilancio dello Stato
- Mancato potenziamento della logica di sinergia e di integrazione
- Limiti dell'operatività a rischio tripartito
- Commissione di 300 euro sulle domande non perfezionate che ricade sulle imprese con effetti negativi sulla relazione con i Confidi e sulla reputazione di questi ultimi
- Abolizione della limitazione di cui alla lettera r)



# EVOLUZIONE DELLA FILIERA DELLA GARANZIA RETAIL

#### OGGI

Elevata frammentazione degli attori con sovrapposizione di ruoli e forme tecniche



#### PROPOSTA DI EVOLUZIONE

Tre livelli funzionali: "3 pilastri" della garanzia e distinzione tra "operatori" e sostenitori"

#### **OPERATORE DELLA FILIERA**





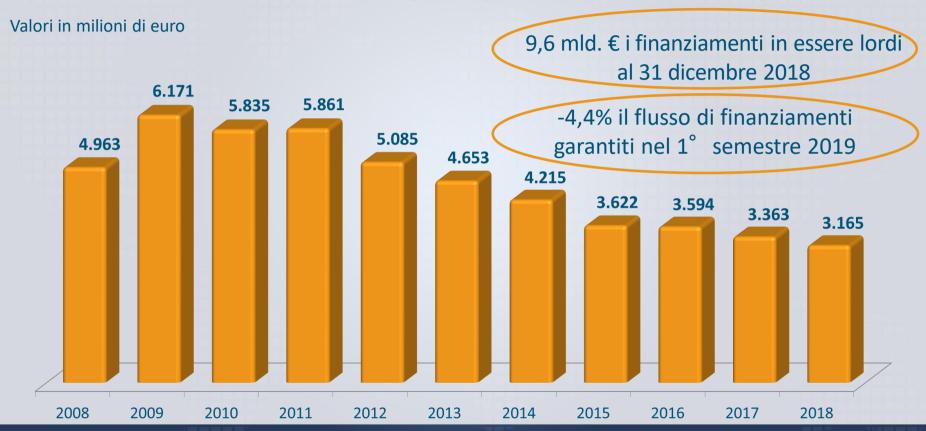
## TREND DELLE GARANZIE EROGATE LORDE NELL'ANNO – FEDART

Valori in milioni di euro





## TREND DEI FINANZIAMENTI LORDI GARANTITI NELL'ANNO – FEDART





# FLUSSO DI FINANZIAMENTI GARANTITI DAI CONFIDI – ITALIA / FCG (mld. €)

#### EFFETTO SPIAZZAMENTO DELLA GARANZIA DIRETTA SULLA CONTROGARANZIA



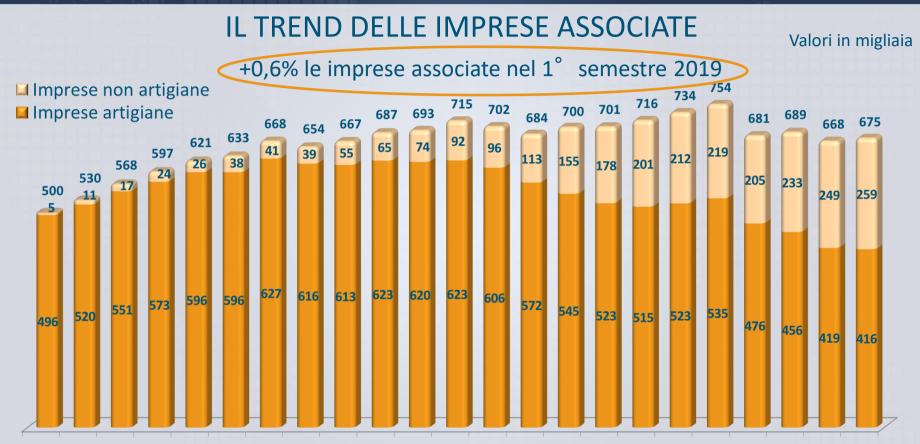




# MERCATO DEL CREDITO E RAPPORTO BANCHE-CONFIDI

- Obiettivo: riscoprire l'utilità dei Confidi stabilendo una nuova collaborazione con le banche a favore delle mPI
- Rafforzamento della reputazione del sistema per tornare a valorizzare la garanzia mutualistica
- Convenzioni standard con ciascuna banca e addendum sull'operatività con il Fondo di Garanzia PMI, nonché linee guida
- Progetti innovativi su Tranched Cover e nuova programmazione con garanti multipli
- Valorizzazione delle soft information in possesso dei Confidi
- Efficientamento del processo eliminando le duplicazioni di attività (antiriciclaggio)
- Società di service alle banche per l'accesso al Fondo di Garanzia per le PMI

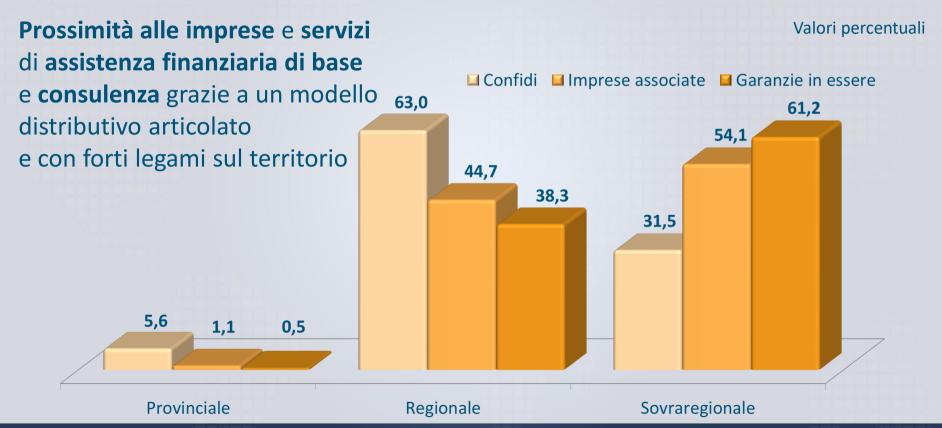




1996 1997 1998 1999 2000 2001 2002 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017 2018

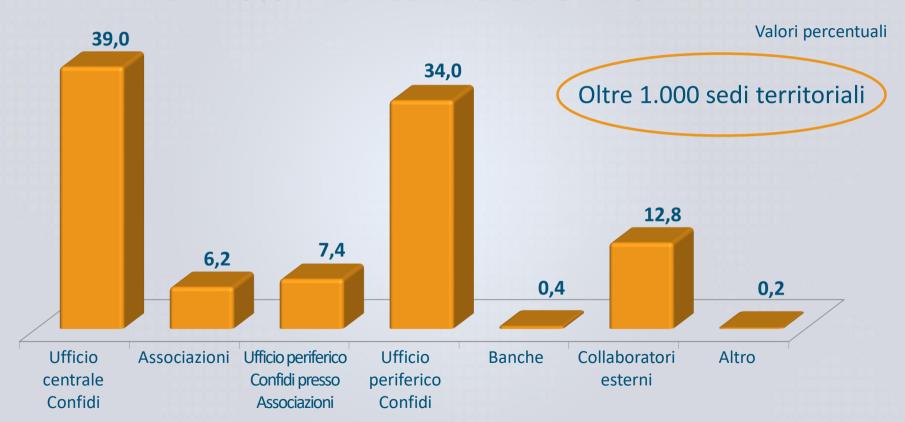


# AGGIUNTIVITÀ E PROSSIMITÀ: IL MERCATO DI RIFERIMENTO





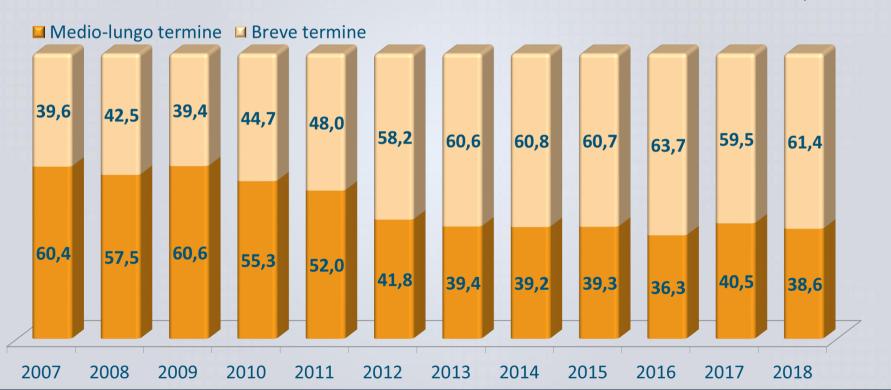
# LA PROSSIMITÀ DELLA RETE DISTRIBUTIVA





### IL TREND DELLA DURATA MEDIA DEI FINANZIAMENTI

Valori percentuali





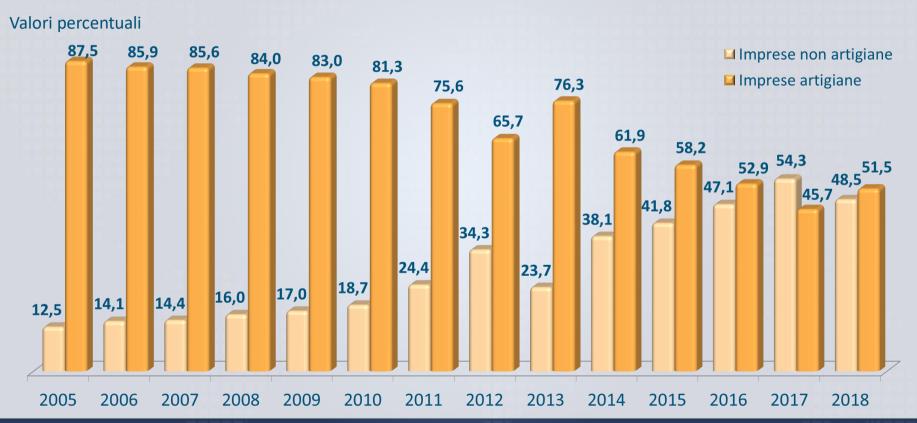
# **QUOTA DI GARANZIA**



MERCATO DEL CREDITO E RAPPORTO BANCHE-CONFIDI



## FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE ARTIGIANE E ALTRE PMI





# IL TREND DEI FINANZIAMENTI GARANTITI – CONFIDI "106" E "112"



MERCATO DEL CREDITO E RAPPORTO BANCHE-CONFIDI



## **FONDI ANTIUSURA**

- 34 Confidi Fedart gestiscono i fondi antiusura
- Anno 2018: 375 operazioni per 28,1 milioni di euro
- Molti Confidi hanno rilevato una progressiva riduzione dell'operatività negli ultimi anni dovuta principalmente a:
  - ✓ Minore disponibilità delle banche a operare sul Fondo
  - ✓ Maggiore rigidità della normativa



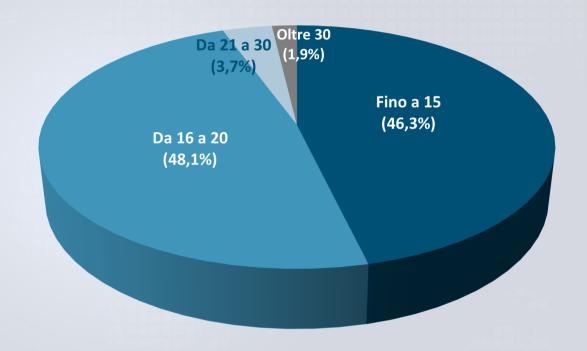
#### **ESIGENZA DI UNA REVISIONE NORMATIVA**

per **rimuovere** le criticità che rendono le **risorse scarsamente fruibili** 



## MAGGIORE EFFICIENZA: IL MOLTIPLICATORE IN RIDUZIONE

Abilitazione, attraverso la sussidiarietà, di un volume maggiore di garanzie e di finanziamenti alle PMI a parità di risorse grazie a una leva più elevata







## INNOVAZIONE E DIVERSIFICAZIONE

- Obiettivo: qualificare i Confidi come partner delle mPI nell'accesso al credito
- Per i Confidi 106 ampliare fino al 49% le attività residuali per estenderne l'ambito di attività, confermando la prevalenza dell'esercizio della garanzia mutualistica
- Rafforzare il supporto alle imprese mediante una maggiore differenziazione dell'offerta in risposta alle nuove esigenze finanziarie delle imprese e alle diverse caratteristiche del mercato del credito
- Potenziare la diffusione degli strumenti innovativi, facilmente accessibili alle mPI
- Favorire il rafforzamento patrimoniale delle mPI mediante operazioni con la garanzia dei Confidi
- Ampliare le opportunità di reperire le risorse finanziarie attraverso canali innovativi e alternativi al credito bancario (Crowdfunding nelle due forme Lending ed Equity)
- Migliorare e finalizzare la strumentazione prevista dalla programmazione europea a favore delle mPI



# AGGIUNTIVITÀ E PROSSIMITÀ: ASSISTENZA E CONSULENZA FINANZIARIA

- Accompagnamento nelle scelte finanziarie delle imprese per migliorarne
   l'equilibrio della struttura finanziaria e ricercare la migliore soluzione per il loro fabbisogno
- Strumento per accrescere la cultura finanziaria delle mPI
- Supporto per instaurare una relazione positiva tra la banca e la mPI, in assenza di competenze finanziarie da parte di quest'ultima
- Opportunità per migliorare il rating dell'impresa e ridurre le asimmetrie informative
- Conseguimento di condizioni economiche più vantaggiose sul credito





## PROSPETTIVE PER I CONFIDI MINORI

- Obiettivo: individuare le strategie più opportune per orientare l'evoluzione dei Confidi minori
- Esigenza imprescindibile: disporre di un quadro normativo definito
- Costituzione dell'Organismo:
  - ✓ Revisione dell'elenco dei Confidi minori e controllo: utili per rafforzare la reputazione delle strutture?
  - ✓ Fattori di criticità nel suo funzionamento da analizzare e superare



# TREND DEI CONFIDI IN ITALIA



## PROSPETTIVE PER I CONFIDI MINORI



## **CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

L'allocazione inefficiente del credito alle mPI si conferma una delle principali criticità che ostacolano la ripresa economica del Paese

I Confidi hanno mostrato la propria "forza" nello svolgere la fondamentale funzione di partner delle mPI nell'accesso al credito, pur in un contesto di difficoltà

Oggi il sistema stesso deve evolvere per confrontarsi positivamente con il mercato che cambia e acquisire di nuovo una buona reputazione

La politica economica dovrebbe sostenere il rafforzamento del sistema, primo fra tutto attraverso la riforma della normativa

Il sistema bancario dovrebbe riprendere a erogare credito alle mPI insieme ai Confidi, riconoscendoli quali partner qualificati di mutualità e prossimità

Con il contributo di tutti gli stakeholder i Confidi possono tornare a stimolare lo sviluppo dei territori attraverso il credito all'economia reale



# GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Federica Ricci